



Scheda tecnica

Committente: CONSORZIO BONIFICA GROSSETANO

Oggetto: programma di interventi prioritari di recupero e riequilibrio del litorale - d.c.r. n° 47 del 11/03/2003 -progetto n° 20 "foce fiume Ombrone" -realizzazione pennelli a mare.

Commessa: 367

Periodo di esecuzione: Novembre 2014 - Marzo 2015.

Descrizione: I pennelli a mare sono stati realizzati con massi ciclopici di 2° categoria identici a quelli utilizzati per la realizzazione dell'argine a mare (calcare massiccio del Lias) con colore in tutto e per tutto simile a quello dei materiali presenti in loco e negli attigui monti dell'Uccellina.

I lavori per la realizzazione a mare di n.6 pennelli soffolti e la sopraelevazione di un argine esistente a difesa del litorale dall'erosione costiera, sono stati realizzati in un arco temporale compreso tra novembre e marzo, nel periodo a cavallo tra autunno e inverno.

Al fine di poter completare l'opera, limitando i condizionamenti dettati dalle situazioni metereologiche, l'impresa ha optato di operare "via terra" mediante la realizzazione di una nuova viabilità provvisoria realizzata lungo la spiaggia in prossimità della battigia, anziché utilizzare mezzi marittimi.

Visto il particolare contesto ambientale (area protetta all'interno del parco regionale della Maremma) in cui è stata realizzata la pista di cantiere, è stato necessario ottenere l'autorizzazione dell'Ente Parco ed il Garante della Natura in qualità di presidente del comitato scientifico che cura i monitoraggi dell'area, i quali hanno supervisionato tutte le fasi di realizzazione e rimozione della pista,



curando con particolare attenzione tutti i risvolti di carattere ambientale.

La pista ha consentito all'impresa di poter operare esclusivamente da terra nonostante le avverse condizioni meteo marine, tutti i pennelli soffolti sono stati realizzati procedendo con una sezione ristretta a +1,00 sopra il l.m.m., fino al raggiungimento della testa del pennello.

La fase successiva ha interessato lo scarico del massiccio di sovraccarico, mediante abbassamento della quota del pennello, allargamento della sagoma e ricarico su autocarri del materiale in eccedenza.

Questa metodologia realizzativa, rispetto alla posa dei massi con pontone, ha generato notevoli vantaggi, oltre al contenimento dei tempi, ha intasato e consolidato la struttura della stessa dei pennelli riducendo in maniera significativa la possibilità di eventuali assestamenti e cedimenti.

I sei pennelli a mare posti ortogonalmente alla linea di costa, sono stati ammorzati per una lunghezza variabile di 10/15 metri all'interno della spiaggia.

Nella perizia di variante nei tre pennelli di maggior lunghezza (circa 290 m) è stato realizzato un riccio di testata soffolto con massi ciclopici uguali a quelli del pennello, proteggendo di fatto le parti più esposte a mare aperto.

I restanti tre pennelli più corti (circa 180 m) sono rimasti invariati.

